

L'INTERVISTA

di Thomas Bendinelli

DANIELA MELCHIORRE

## «I moderati uniti su temi concreti»



Cesare Giovanardi e il sottosegretario Daniela Melchiorre

Un incontro conoscitivo tra esponenti dell'«area moderata»: è avvenuto ieri a Brescia, ospite Daniela Melchiorre, sottosegretario alla Giustizia del Governo Prodi ed esponente dell'area dei liberaldemocratici di Lamberto Dini. Insieme a lei il segretario organizzativo nazionale del movimento dei liberaldemocratici Gianluca Forieri. Entrambi invitati da Mario Usai, coordinatore cittadino di «Brescia liberaldemocratica», una delle liste di sostegno del candidato sindaco Cesare Giovanardi. All'incontro ha partecipato anche il rappresentante della lista «Brescia mediterranea» Adriano Cerritelli (che nel 1998 si era candidato nella lista che faceva riferimento all'area di Lamberto Dini).

**Sottosegretario Daniela Melchiorre, quali le ragioni dell'incontro con le liste di sostegno a Cesare Giovanardi?**  
«Facciamo tutti parte dell'area moderata e c'è desiderio di conoscerci e di

capire quali possano essere i punti in comune. Mi sembra di poter registrare una certa vicinanza rispetto all'interesse per i temi concreti, a partire dalla sicurezza. Un'ipotesi quindi di convergenza sui contenuti: in questo senso credo sia apprezzabile la discesa in campo di liste civiche che mettono al centro la città e la soluzione dei suoi problemi. E' un modo per non prendere in giro i cittadini e pensare al governo buono della città».

**L'esistenza di forze politiche che si pongono a metà strada tra i poli non confonde le acque, suscitando disaffezione tra i cittadini?**

«Io credo proprio di no, penso anzi che la messa al centro di temi concreti e reali non crei confusione. Il tema della distanza della politica dai cittadini si supera aprendo un dialogo e iniziando a parlare di cose concrete, vicine ai problemi della gente. L'aver un programma trasparente e diffuso in anticipo aiuta sicuramente ad avvicinare politica e cittadini».